



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Inaugurazione
Anno Accademico
2024/2025**

Venezia, 12 febbraio 2025

Spazio alle persone

Discorso inaugurale
della Magnifica Retttrice
Tiziana Lippiello

Gentili Autorità,
Magnifici Rettori,
Prorettrici, Prorettori,
Delegate, Delegati,
Direttrici e Direttori dei Dipartimenti,
Presidente del Conservatorio Benedetto Marcello,
colleghe e colleghi del corpo docente e del personale
tecnico-amministrativo, scientifico, bibliotecario
e Collaboratori ed esperti linguistici,
studentesse e studenti,
dottorande e dottorandi,
gentili ospiti,
amiche e amici,

benvenute e benvenuti alla cerimonia d'inaugurazione
del **157° anno accademico dell'Università Ca' Foscari Venezia**.

Questa cerimonia si svolge in una delle nostre sedi più prestigiose, l'**Auditorium Santa Margherita - Emanuele Severino**. Abbiamo scelto questo spazio, un edificio del IX secolo, originariamente una chiesa dedicata a Santa Margherita di Antiochia, per valorizzare i nostri spazi, la nostra storia, le nostre persone.

Al concetto di spazio desidero dedicare l'inizio di questo mio intervento, il penultimo del mio mandato.

In una città come Venezia, lo spazio assume una dimensione tutta particolare, connessa alla natura di questa città, unica e straordinaria, sospesa nel tempo, nello spazio, sull'acqua.

In questi ultimi anni Ca' Foscari ha lavorato per fare dello spazio non solo un luogo fisico dove collocare le proprie attività, ma per dare vita a una università moderna e accogliente.

Lo spazio diventa così uno spazio del pensiero, di condivisione, sperimentazione, socialità, aiuto e ascolto. Tanti spazi in uno stesso spazio.

Cominciamo dai luoghi fisici.

1. Per studiare, per vivere

Sta prendendo forma un grande Campus diffuso, nella città storica così come a Mestre e a Treviso: è il nostro contributo importante a Venezia città campus, promosso anche dalla Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità.

Stiamo realizzando investimenti edilizi che aumentano gli spazi per studentesse e studenti in termini di residenzialità, aule, luoghi per la socialità e la ristorazione. È un percorso sviluppato insieme, ascoltando anche le richieste della componente studentesca. Ricordo la prossima apertura (settembre 2025) della **Tesa 4 a San Basilio**, davanti al Canale della Giudecca: un edificio innovativo tutto dedicato a studentesse e studenti. Ospiterà 11 aule didattiche di varie dimensioni per un totale di 1.100 posti a sedere e spazi multifunzionali.

Stiamo inoltre lavorando intensamente per mettere a disposizione **luoghi di ristorazione** in un'ottica multifunzionale e flessibile; un progetto che stiamo realizzando insieme a ESU Venezia, l'ente Regionale per il Diritto allo Studio, che desidero ringraziare per la preziosa collaborazione. Qualche mese fa abbiamo aperto, nel Campus economico di San Giobbe, lo **spazio polifunzionale** "La Corte" dove è possibile consumare pasti, studiare o socializzare: un modello che sarà esteso a San Basilio.

Sempre in sinergia con **ESU Venezia**, stiamo trasformando **Palazzo Badoer** in un centro didattico e di servizi: un grande complesso edilizio che diventerà un luogo di aggregazione, studio e ristorazione per la comunità universitaria veneziana. Il progetto prevede la realizzazione di luoghi per la didattica, lo studio e il consumo di pasti, in una logica di spazio polifunzionale e flessibile.

Vicino a Palazzo Badoer, prosegue inoltre la ristrutturazione dell'edificio di **San Tomà**, per il quale il cofinanziamento ministeriale è di 1,3 milioni di Euro (quasi la metà del costo complessivo). È inoltre imminente l'apertura dello spazio polifunzionale "**Maria Rimoldi**" (la prima laureata di Ca' Foscari) nei pressi di **San Giobbe**.

La **residenzialità studentesca** continua a rimanere un punto critico, a Venezia come in altre città italiane ed europee. È una criticità che le università non possono risolvere da sole e che subiscono in termini di ricadute sull'attrattività. Da molti anni siamo impegnati a perseguire il dialogo e la collaborazione con la città, la Regione Veneto e con tutte le realtà che la rappresentano, e al tempo stesso seguiamo i nostri investimenti edilizi in favore della residenzialità: un altro progetto straordinario è la residenza al Lido di Venezia all'**ex Caserma Pepe**, grazie a un finanziamento di 26,9 milioni di euro da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca e al cui cofinanziamento dovremo provvedere (auspichiamo in collaborazione con gli enti locali), per un totale di 6 milioni di euro. È un'importante opera di ristrutturazione urbana, oltre che di valorizzazione della residenzialità studentesca.

Fra tutti i progetti universitari presentati, per dimensione del finanziamento, è il terzo in Italia. Lo studentato, con una superficie di seimila metri quadrati, accoglierà circa 210 posti alloggio, spazi per attività culturali e didattiche e servizi ricreativi. Saliranno così a **circa 1.300 i posti alloggio** disponibili nelle residenze studentesche realizzate da Ca' Foscari. (Complessivamente, nel 2026, saranno disponibili per il sistema universitario veneziano 2.500 posti letto grazie agli sforzi di Ca' Foscari, luav, ESU Venezia).

Al nostro bellissimo e moderno **Campus Scientifico di via Torino a Mestre** stiamo costruendo un **edificio polifunzionale** dove collocheremo una mensa di circa 170 posti e aule studio per più di 200 posti. Per la sua realizzazione l'investimento stimato è di oltre 6 milioni di euro, di cui oltre 2,3 milioni finanziati dal Ministero.

Infine a **Treviso**, dove si trova la nostra **Scuola Interdipartimentale in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali**. Lì è in corso di attuazione un unico grande Campus di oltre diecimila metri quadrati con aule di grandi dimensioni e ulteriori spazi per studentesse e studenti (mensa, aule studio, spazi per co-working).

Questa iniziativa è resa possibile grazie alla stretta sinergia fra il nostro Ateneo e l'Amministrazione Comunale: voglio ringraziare il Sindaco Mario Conte, col quale abbiamo collaborato sin dall'inizio a un progetto che è strategico tanto per Ca' Foscari quanto per la città di Treviso.

2. ESG (Environment, Social, Governance)

Due parole sulla sostenibilità ambientale. Pochi giorni fa gli Organi di governo hanno approvato lo stato di avanzamento del nostro **Piano di Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici** che contiene una serie di azioni concrete per la progressiva riduzione dell'impronta carbonica dell'Ateneo.

Il Piano è al suo terzo anno di adozione; mi fa piacere condividere alcune azioni: la sostituzione dei sistemi di illuminazione delle sedi, il censimento delle strumentazioni, la predisposizione e redazione del Piano di ampliamento e adeguamento delle aree verdi e ovviamente un piano di comunicazione per orientare comportamenti virtuosi a tutti i livelli.

Spazi innovativi, sostenibili, flessibili, sociali, in grado di offrire a studentesse e studenti un'esperienza trasformativa e occasioni di ascolto e di condivisione, hanno assunto in questi anni una progressiva centralità.

Value in plurality, il valore nella pluralità, sintetizza la valorizzazione di tutte le persone e delle loro culture. Per questo abbiamo potenziato servizi come lo **Spazio Ascolto**, per un sostegno psicologico a studentesse e studenti (stiamo per inaugurarlo anche a Treviso) e siglato un protocollo d'intesa fra atenei veneziani, Accademia e Conservatorio e ULSS3 Serenissima per condividere iniziative per il benessere della popolazione studentesca. Proseguono inoltre i nostri servizi per il supporto allo studio e alla disabilità. Ed è imminente l'apertura dello **sportello anti-violenza** a Ca' Foscari, in collaborazione con il Centro anti-violenza del Comune di Venezia, che ringrazio anche per questa collaborazione.

Oggi come ieri, fruire degli spazi del campus significa valorizzare lo **studio e la ricerca nelle biblioteche**. Negli ultimi decenni, queste realtà hanno vissuto trasformazioni significative. La biblioteca rimane, per vocazione, uno spazio di studio per tutta la nostra comunità: ma è anche un luogo di incontro e di condivisione.

Tra le novità più rilevanti, sul piano logistico, cito la nuova biblioteca di **Ca' Cappello**, oggetto di un impeccabile restauro che l'ha resa più bella, funzionale e con scaffali a vista e la nuova biblioteca che aprirà presto nella sede di **San Sebastiano**.

L'ateneo sta inoltre valutando una progettualità per una biblioteca nella chiesa dello **Spirito Santo**, in Fondamenta delle Zattere: un edificio di pregio architettonico e artistico, collocato in un'area della città caratterizzata dalla presenza di molte istituzioni culturali con cui collaboriamo, come l'Accademia di Belle Arti, la Collezione Guggenheim, Punta della Dogana.

Vorrei sottolineare che le nostre biblioteche offrono un **servizio unico in città** con **sedi aperte fino a mezzanotte** anche nei giorni festivi.

Procedono inoltre il nostro impegno e i nostri investimenti per rendere disponibili **spazi digitali**, infrastrutture e strumenti tecnologici. Ca' Foscari promuove l'innovazione formando le competenze necessarie per affrontare sfide globali emergenti come la trasformazione digitale, con un approccio consapevole e critico.

Il nostro Ateneo è stato fra i primi in Italia a elaborare le **Linee Guida per l'uso dell'Intelligenza Artificiale** nella ricerca, nella didattica e nell'amministrazione: un insieme di principi per un impiego responsabile e innovativo dell'Intelligenza Artificiale e consapevole delle opportunità ma anche dei limiti. Inoltre, a partire dallo scorso settembre l'offerta formativa dell'Ateneo si è arricchita di un'importante novità: il nuovo corso di **abilità informatiche** interamente dedicato all'intelligenza artificiale, pensato per chi frequenta i corsi di laurea umanistici e linguistici.

3. Innovare

Il rinnovamento degli spazi fisici per la didattica procede contestualmente al **rinnovamento della nostra offerta formativa**, per quanto riguarda sia i corsi di studio sia, più in generale, le opportunità per la comunità studentesca: il prossimo anno la nostra offerta avrà due nuovi corsi triennali, in lingua inglese e dal taglio internazionale, offerti dal Dipartimento di Economia e dalla Venice School of Management (che lo scorso anno ha conseguito la prestigiosa certificazione internazionale EQUIS).

Abbiamo dato a molti dei nostri corsi di laurea triennali e magistrali un taglio più innovativo, puntando su interdisciplinarietà e internazionalizzazione. E infine gli organi di ateneo hanno approvato un nuovo corso di studio sull'ingegneria ambientale.

Alle cosiddette discipline **STEAM** dedichiamo alcuni corsi di studio che offrono competenze tecniche e sviluppano capacità di pensiero critico. Ne sono esempio i corsi di studio magistrali **Environmental Humanities** e **Digital Humanities**.

Per incentivare la partecipazione femminile alle lauree scientifiche, promuoviamo iniziative e agevolazioni economiche per le studentesse, promuovendo pari opportunità e favorendo la loro partecipazione.

Nel 2025 festeggiamo, inoltre, dieci anni di percorsi di **didattica attiva**, i Ca' Foscari Lab, che hanno coinvolto oltre 1.200 studenti e studentesse nell'ideazione di più di 170 progetti innovativi. Questi percorsi hanno permesso loro di collaborare direttamente con imprese, istituzioni e gruppi di ricerca per ideare soluzioni concrete e strutturate alle sfide del mondo contemporaneo.

Altro esempio di modelli pedagogici innovativi sono le **Connected Communities della nostra alleanza europea EUTOPIA**, reti tematiche in cui docenti, ricercatori e studenti collaborano per consolidare e sviluppare buone pratiche nell'apprendimento e nella ricerca. (Ca' Foscari è capofila di due Connected Communities, **Environmental Humanities** e **Working with Students for Inclusion, Solidarity and Citizen Participation in the EU** e partecipa come partner ad altre dieci).

L'**internazionalizzazione** rimane sempre al centro delle nostre politiche, com'è nella vocazione di Ca' Foscari fin dalla sua istituzione nel 1868: per l'anno 2024-2025 sono più di 1.000 le studentesse e gli studenti a usufruire di programmi di mobilità all'estero, mentre la mobilità in entrata ha dato l'opportunità ad altrettanti studentesse e studenti internazionali di trascorrere a Ca' Foscari un periodo di studio.

Continuiamo inoltre a sostenere il **diritto allo studio** impegnando nel bilancio di previsione risorse per oltre 27 milioni di euro (compreso l'impegno a cofinanziare le borse in caso di insufficienza dei fondi ministeriali e regionali e il mantenimento delle borse per il dottorato di ricerca).

Abbiamo lavorato collegialmente per tener fede ai nostri impegni e agli investimenti programmati, e al tempo stesso garantire la sostenibilità economica e finanziaria dell'Ateneo, anche in prospettiva futura.

Dobbiamo riconoscere che negli ultimi cinque anni il personale docente di Ca' Foscari è aumentato del 24,7% e il personale tecnico-amministrativo del 23,5%.

Un potente volano d'innovazione e di crescita collettiva sono le nostre **Global Challenges** e i nostri **centri NICHE** ed **ECLT**, insieme agli **otto dipartimenti**, che attraggono colleghe e colleghi da prestigiose istituzioni internazionali e stimolano la partecipazione ai bandi di finanziamento nazionali ed europei.

Nel **2024** abbiamo vinto finanziamenti alla ricerca per **circa 26 milioni di euro** di cui 14,92 derivanti da progetti su bandi competitivi europei e internazionali. Lo scorso anno hanno scelto Ca' Foscari 32 ricercatori e ricercatrici per un totale di oltre 12 milioni di euro di finanziamento.

Per quanto riguarda il **2025**, sono appena stati resi noti gli esiti dell'ultimo bando europeo Marie Skłodowska Curie Postdoctoral Fellowship: abbiamo **18** nuovi **fellows** per un finanziamento

complessivo di 5,6 milioni di euro, con il coinvolgimento di 6 dipartimenti (oltre al centro Niche) e di **15** docenti come **supervisor, che ringrazio**.

Ca' Foscari è così **tra i primi 10 atenei in Italia** per fondi Horizon Europe, il Programma Quadro per la ricerca dell'Unione Europea. È un risultato frutto dell'investimento nei servizi di supporto per la progettazione e la gestione, e del lavoro quotidiano del personale docente e tecnico amministrativo.

Un altro fattore di sviluppo fondamentale è il rapporto con **le imprese**: a questo proposito Ca' Foscari sta sviluppando progetti di ricerca con i fondi del **PNRR** sull'invecchiamento della popolazione, il turismo culturale, la ricerca industriale e l'innovazione tecnologica, l'evoluzione delle condizioni economiche e sociali dei territori italiani, la transizione digitale ed ecologica, le infrastrutture di ricerca in campo ambientale, la sicurezza informatica.

Mettersi in rete con altre istituzioni di alta formazione, con le aziende, contribuire alla crescita del territorio e fare scelte di sostenibilità: questa è la nuova università italiana.

Ogni anno, il 10% delle pubblicazioni scientifiche di Ca' Foscari si concentra su Venezia, la sua laguna, il suo mare, il suo entroterra, dal punto di vista socio-economico, ambientale, storico-culturale.

4. Conclusione

Care colleghe e cari colleghi, Nel prossimo periodo ci attendono due obiettivi importanti: la **Valutazione della Qualità della Ricerca** e l'**Accreditamento Periodico**. Guardiamo con fiducia all'esito di questi appuntamenti: voglio ringraziare fin d'ora per l'impegno costante e per il grande lavoro il Delegato alla VQR e il Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, il Presidente del Nucleo di valutazione, tutti i nostri docenti e ricercatori e il personale coinvolto.

Esprimo la mia profonda riconoscenza al Direttore Generale e al Prorettore Vicario, a Prorettrici, Prorettori, Delegate e Delegati, Direttrici e Direttori dei Dipartimenti, dei Centri, delle Scuole e del Collegio Internazionale, Dirigenti, componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori di Ca' Foscari e della Fondazione e con loro a tutti gli Organi di Ateneo, nonché alla Direttrice Generale della nostra Fondazione.

Ringrazio l'Assemblea della Rappresentanza Studentesca e il suo Presidente per il confronto sempre vivace e costruttivo.

Ringrazio il Rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo e dei Collaboratori ed Esperti Linguistici: grazie anche per avere ricordato qui, oggi, **Roberta D'Argenio**, che ha saputo lasciarci una radiosa eredità.

Voglio ringraziare inoltre tutto il personale di Ca' Foscari e della sua Fondazione che, grazie alla competenza e dedizione quotidiana, consente di realizzare le tante iniziative del nostro Ateneo.

Il ringraziamento finale, va alle nostre studentesse e ai nostri studenti.

E naturalmente ringrazio tutti voi, per la vostra attenzione e partecipazione.

In questi quattro anni e mezzo ho imparato molto da tutti voi e vissuto momenti straordinari di cui serberò per sempre il ricordo: l'inaugurazione dell'anno accademico è indubbiamente fra questi.

Ma il momento più emozionante è quando, in una piazza San Marco gremita, consegno i diplomi di laurea e dico "Vi proclamo Dottoresse e Dottori dell'Università Ca' Foscari Venezia".